



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 65 del 07/11/2017

OGGETTO: Rinegoziazione per il secondo semestre 2017 dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Ai sensi della circolare della CDP n. 1289 del 09.10.2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di novembre alle ore 19:30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di inizio - **O** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	13	RAPISARDA ANDREA		A
2	MARCHESE MATTEO	P		14	PESTONI AGATA	P	
3	TENERELLO MICHELE		A	15	FALA' NATALE	P	
4	LA SPINA ANDREA	P		16	SCALETТА SALVATORE		A
5	ABBADESSA ALFIA		A	17	MARINO VENERANDO	P	
6	ARENA ANTONINO	P		18	CEGLIE LORENZO	P	
7	VITRANO CRISTIAN S.	P		19	VITTORIO GIUSEPPA	P	
8	ADORNETTO SALVATORE	P		20	DI STEFANO GIUSEPPE	P	
9	FURIA GAETANO	P		21	SANTONOCITO NUNZIO	P	
10	ZANGHI' ROSA		A	22	CONSOLI VITTORIA		A
11	ARENA FABIO	P		23	CARUSO DOMENICO	P	
12	LUPO FEDERICO	P		24	PUGLISI VALENTINA	P	
Assegnati N. 24 in carica N.24				Assenti N. 07 presenti N. 17			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la **Sig.ra Pestoni Agata** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il Sig. **Marchese Matteo**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. L.O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario Generale del Comune dott. Vincenzo Marano**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Vitrano C.S., Ceglie L. e Marino V.**

Il Presidente passa alla trattazione del punto all'O.d.G. aggiuntivo riguardante la proposta consiliare n. 2222 del 31/10/2017: "Rinegoziazione per il secondo semestre 2017 dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Ai sensi della circolare della CDP n. 1289 del 09.10.2017".

Il Presidente cede la parola al responsabile dei servizi finanziari, dott.ssa Di Mulo, che illustra la proposta dal punto di vista tecnico, sottolinea i ristretti termini imposti dalla circolare della Cassa Depositi e Prestiti e riferisce che occorrerà attendere la finanziaria per il 2018 per verificare se ci saranno vincoli all'utilizzo delle risorse rese disponibili, a seguito della rinegoziazione.

Il consigliere Santonocito, presidente VI commissione, rileva che la proposta è correttamente istruita dal punto di vista tecnico e che le risorse liberate a seguito della rinegoziazione non potranno che essere destinate al miglioramento dei servizi per i cittadini.

Il consigliere Di Stefano dichiara che il suo gruppo si asterrà, in quanto non vi è stato un adeguato passaggio in commissione e pertanto non si è in grado di esprimere un voto consapevole, non conoscendosi, tra l'altro, le intenzioni dell'Amministrazione.

Il consigliere Marchese M., rilevato che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, apprezza questa opportunità come una boccata d'ossigeno per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Alle ore 20:10 entra il consigliere Zanghì R., presenti n. 18

Il consigliere Vittorio si augura che alcune risorse possono essere destinate secondo le indicazioni del Consiglio.

Alle ore 20:15 escono i consiglieri La Spina A., Adornetto S. e Puglisi V., presenti n. 15

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio comunale pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 12 voti favorevoli (Marchese M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 03 astenuti (Zanghì R., Ceglie L. e Di Stefano G.). A chiusura della votazione, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente del Consiglio comunale, a questo punto, pone a votazione la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale, sottoposta a votazione, viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 12 voti favorevoli (Marchese M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A.,

Falà N., Marino V., Vittorio G., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 03 astenuti (Zanghì R., Ceglie L. e Di Stefano G.).

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 2222 del 31 Ottobre 2017 concernente: "Rinegoziazione per il secondo semestre 2017 dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Ai sensi della circolare della CDP n. 1289 del 09.10.2017";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 2222 del 31 Ottobre 2017 concernente: "Rinegoziazione per il secondo semestre 2017 dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Ai sensi della circolare della CDP n. 1289 del 09.10.2017".

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Alle ore 20:15, su richiesta del consigliere Arena F., nessuno contrario, il Presidente dispone la sospensione dei lavori per dieci minuti.

Alle ore 20:30 sono presenti i seguenti n° 15 consiglieri: Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Caruso V. e Puglisi V.

Prima di passare alla trattazione del punto successivo all'O.d.g., il Presidente, a nome di tutto il Consiglio Comunale, dà il benvenuto al neo eletto On. Jose Marano ed i saluti al dip. comunale sig. Vigo Rosario che va in pensione.

Il Presidente, quindi, comunica che per il 24 c.m. sarà convocata una conferenza di Capigruppi allargata per definire le modalità di un consiglio straordinario sulla violenza sulle donne, mentre un'altra conferenza sarà convocata per definire le modalità di nomina dei due consiglieri comunali che integrano la Consulta Socio Assistenziale.

Il Presidente, quindi, procede ad illustrare la proposta consiliare n. 1479 del 05/05/2017: "Dichiarazione di INESISTENZA di Pubblico Interesse per l'Immobile via Bruce n. 3/a, in Catasto Foglio 19 Part.IIIa 606 sub. 6-7"

Non essendoci interventi, il Presidente del Consiglio comunale pone a votazione, la proposta .

In sede di votazione, si riscontra la mancanza del numero legale, essendo presenti solo i seguenti n. 10 consiglieri comunali: Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Di Stefano G. e Puglisi V.

Essendo venuto a mancare il numero legale la seduta è rinviata al giorno successivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dalla Legge Regionale 26/93 art. 21.



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N° _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

da sottoporre all'Organo deliberante

N. 2222 del 31 OTT. 2017

8° SETTORE "LAVORI PUBBLICI"

1° SERVIZIO "LAVORI PUBBLICI - POLITICHE COMUNITARIE"

OGGETTO: RINEGOZIAZIONE PER IL SECONDO SEMESTRE 2017 DEI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. AI SENSI DELLA CIRCOLARE DELLA CDP N. 1289 DEL 09.10.2017.

Data: 31 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"LAVORI PUBBLICI - POLITICHE COMUNITARIE"
(Ing. Orlando Vincenzo)

Premesso che con circolare n. 1289 del 09.10.2017 la Cassa Depositi e Prestiti (CDP S.P.A) si è resa disponibile alla rinegoziazione dei prestiti attualmente in ammortamento concessi ai Comuni - che non siano già stati rinegoziati nel primo semestre 2017 - alle condizioni, nei termini e con le modalità nella stessa indicate;

Visto che, secondo quanto indicato dalla suddetta circolare n. 1289/2017, possono essere rinegoziati i prestiti, anche oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione, con le seguenti caratteristiche:

- a) prestiti ordinari a tasso fisso, variabili e flessibili intestati ai comuni;
- b) con oneri di ammortamento interamente a carico del comune beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° luglio 2017, con debito residuo a tale data pari o superiore a 10.000,00 euro e scadenza dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2021.

Mentre non possono essere rinegoziati i prestiti con le seguenti caratteristiche:

- rinegoziati nel primo semestre 2017 ai sensi della circolare CDP n. 1287/2017;
- rinegoziati con struttura indicizzata all'inflazione italiana ai sensi della circolare CDP n. 1257/2005;
- con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
- intestati ad enti commissariati per inquinamento mafioso privi degli organi elettivi ricostituiti;
- intestati ad enti morosi o in condizioni di dissesto finanziario, che non abbiano approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 259 del TUEL, esitato positivamente ai sensi dell'art. 261, comma 3, del TUEL;
- concessi in base a leggi speciali;
- trasferiti al MEF ai sensi del decreto 5 dicembre 2003, adottato in attuazione del decreto legge n. 269/2003.

Considerato che, per il rimborso dei prestiti oggetto di rinegoziazione, è previsto, alternativamente, a scelta dell'Ente:

- a) il pagamento al 31 dicembre 2017 (o al 31 gennaio 2018) della sola quota interessi prevista nei vigenti piani di ammortamento; le successive rate di ammortamento a partire dal 30 giugno 2018 fino a scadenza, saranno comprensive di quota capitale e quota interessi (calcolate al tasso post rinegoziazione);
- b) il pagamento al 31 dicembre 2017 della rata di ammortamento (quota capitale e quota interessi) prevista nei vigenti piani di ammortamento e al 30 giugno 2018 della sola quota interessi maturata nel 1° semestre 2018 (calcolata sul debito residuo al 1° gennaio 2018 al tasso post rinegoziazione); le successive rate di ammortamento a partire dal 31 dicembre 2018 fino a scadenza, saranno comprensive di quota capitale e quota interessi (calcolate al tasso post rinegoziazione);

Considerato, inoltre, che, in base alla già citata circolare n. 1289/2017, i prestiti rinegoziati avranno le seguenti caratteristiche:

- a) durata post rinegoziazione pari a quella ante rinegoziazione maggiorata di due anni, fermo restando la scadenza massima del 31.12.2045;
- b) tasso di interesse fisso (se il tasso regolante il prestito rinegoziato è fisso) o variabile (se il tasso regolante il prestito rinegoziato è variabile), determinato in funzione della scadenza prescelta e della modalità di rimborso scelta dall'Ente, secondo il principio dell'equivalenza finanziaria sulla base delle condizioni di mercato vigenti al momento dell'adesione impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione dei tassi settimanali della CDP per i prestiti ordinari concessi agli Enti Locali;
- c) garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex art. 206 del TUEL;
- d) regolamento del rimborso anticipato volontario dei prestiti, della risoluzione, del calcolo degli interessi di mora e degli importi riconosciuti all'ente sulle somme rimaste da erogare sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestiti ordinari a tasso fisso e variabile concessi agli Enti Locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii.;

Atteso che i termini stabiliti dalla CDP non sono negoziabili e che i prestiti originari vengono quindi rinegoziati alle condizioni determinate dalla stessa CDP in funzione delle caratteristiche dei prestiti originari e delle condizioni di mercato vigenti al momento dell'adesione nel rispetto del principio dell'equivalenza finanziaria;

Considerato che l'adesione dell'Ente al programma di rinegoziazione di cui alla circolare n. 1289/2017 dovrà avvenire entro e non oltre il giorno 10 novembre 2017;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 12.09.2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017/2019;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 05.10.2017 di variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) e al bilancio di previsione 2017/2019;

Visto l'elenco dei prestiti oggetto di rinegoziazione, individuato dall'ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet - elaborato scegliendo la seconda modalità di rimborso dei Prestiti Rinegoziati prevista dalla Circolare CDP n. 1289/2017 <ossia pagamento al 31 dicembre 2017 della rata di ammortamento (quota capitale e quota interessi) prevista nei vigenti piani di ammortamento e al 30 giugno 2018 della sola quota interessi maturata nel 1° semestre 2018 (calcolata sul debito residuo al 1° gennaio 2018 al tasso post rinegoziazione); le successive rate di ammortamento a partire dal 31 dicembre 2018 fino a scadenza, saranno comprensive di quota capitale e quota interessi (calcolate al tasso post rinegoziazione)> - ed allegato alla presente proposta quale sua parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

Viste le rate semestrali determinate dalla CDP per ogni scadenza di rinegoziazione, così come riportate nell'ALLEGATO 1;

Considerato:

- che con la rinegoziazione dei prestiti, finalizzata ad una più efficace gestione attiva del debito, si avrà una significativa riduzione delle rate annuali di ammortamento, che consentirà a questo Comune il mantenimento ed il miglioramento dei servizi già erogati;
- che tale operazione - in relazione alla modalità di rimborso dei Prestiti Rinegoziati scelta dall'Ente - consente di liberare nell'immediato (al 30 giugno 2018) una cifra pari a circa € 444.000,00 (quota capitale maturata nel 1° semestre 2018) ed, a regime, una minore rata annuale per circa € 102.000,00;

Visto lo schema di Contratto di Rinegoziazione reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet;

Ritenuto, pertanto, opportuno autorizzare, per il secondo semestre 2017, l'operazione di rinegoziazione secondo quanto stabilito dalla Circolare CDP n. 1289/2017, delegando il Responsabile della P.O. dell'8° Settore "Lavori Pubblici" a procedere con la rinegoziazione di tutti i prestiti di cui all'ALLEGATO 1, alle rispettive scadenze del 31.12.2027, 31.12.2032, 31.12.2036, 31.12.2037 e 31.12.2042, al fine di una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e di un maggiore reperimento di risorse finanziarie sul bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017/2019;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

SI PROPONE

- 1) **DI CONSIDERARE** la narrativa di cui in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) **DI AUTORIZZARE**, al fine di una più efficace gestione attiva del debito, l'operazione di rinegoziazione proposta dalla CDP per il secondo semestre 2017, e di aderire alla stessa alle condizioni rese note dalla CDP mediante circolare n. 1289 del 09.10.2017, in relazione ai prestiti di cui all'elenco ALLEGATO 1 alla presente proposta che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 3) **DI DELEGARE** il Responsabile della P.O. dell'8° Settore "Lavori Pubblici" a procedere con la rinegoziazione di tutti i prestiti di cui all'ALLEGATO 1, alle rispettive scadenze del 31.12.2027, 31.12.2032, 31.12.2036, 31.12.2037 e 31.12.2042, al fine di una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e di un maggiore reperimento di risorse finanziarie sul bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017/2019;
- 4) **DI PORRE IN ESSERE** tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP.
- 5) **DI DARE ATTO** che, in relazione alla modalità di rimborso dei Prestiti Rinegoziati scelta dall'Ente, per i prestiti oggetto di rinegoziazione è previsto il pagamento della rata del 31 dicembre 2017, comprensiva di quota capitale e quota interessi, secondo il piano di ammortamento ante rinegoziazione, mentre verrà rinegoziato alle condizioni post rinegoziazione il debito residuo dei prestiti in essere al 1° gennaio 2018, con pagamento al 30 giugno 2018, e alle condizioni previste dalla rinegoziazione di cui alla presente proposta, della sola quota interessi maturata nel primo semestre 2018 e rimborso del capitale a partire dalla rata del 31 dicembre 2018.
- 6) **DI GARANTIRE** le rate semestrali di ammortamento di ciascun prestito rinegoziato mediante delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale, ex art. 206 del TUEL;
- 7) **DI DICHIARARE** urgente ed immediatamente esecutiva la deliberazione di approvazione della presente proposta.

PARERE ATTESTANTE LA CORRETTEZZA TECNICA AMMINISTRATIVA

Trasmessa alla Ragioneria il

favorevole
data 31/10/2017

IL RESPONSABILE SETTORE 8° SETTORE
Ing. Vincenzo Orlandi

L'Ufficio Proponente:

Ragioneria Generale, per ricevuta

Li _____ N. _____

L'impiegato addetto alla ricezione _____

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE E SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

FAVOREVOLE

Data 31/10/2017

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Capo Settore Rosa Maria De Muro

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART. 183 c. 3 T.U. LL. O. EE. LL)

Somma da impegnare con la presente proposta €. _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO _____

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(art. 55 c. 5 L 142/90 recepito dalla L.R. n. 48/91
e art. 6 L 127/91 recepito dalla L.R. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

Trasmessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il 31/10/2017

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Il Capo Settore Rosa Maria De Muro

UFFICIO DELIBERAZIONI

Estremi atto deliberativo adottato

Seduta _____ ora _____

Proposta n° _____

L'impiegato addetto _____

L'Ufficio Affari Consiliari

Esaminata e deliberata nella seduta di Consiglio comunale del _____ ora _____ e segg. n° _____

Presidente _____ Scrutatori _____

Consiglieri Assenti _____

Seduta: ☐ Ordinaria o ☐ Urgente o ☐ Autoconvocazione

Sessione: ☐ Inizio o ☐ Prosecuzione o ☐ Autoconvocazione

L'impiegato addetto _____

SEGRETERIA GENERALE

Note:

ALLEGATO 1

Prog.	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo	Tasso Spread (Ante) (%)	Quota Capitale Semestrale (Ante)	Quota interessi (Ante)	Rata Semestrale (Ante)	Tasso Spread (Post) (%)	Quota Interessi al 30/06/2018 (Post)	Rata (Quota Capitale + Quota Interessi) Semestrale (Post) dal 31/12/2018	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
1	3086976/00	Fisso	85.364,07	5,597	3.989,97	2.388,91	6.378,88	5,085	2.068,94	5.453,47	10	31/12/2027
2	3086976/01	Fisso	24.521,94	5,597	1.146,17	686,24	1.832,41	5,085	594,33	1.566,58	10	31/12/2027
3	4304687/00	Fisso	195.549,02	5,917	4.832,17	5.785,32	10.617,49	5,632	5.370,59	9.710,50	15	31/12/2032
4	4304687/01	Fisso	53.496,48	5,917	1.321,94	1.582,69	2.904,63	5,632	1.469,24	2.656,51	15	31/12/2032
5	4304689/00	Fisso	160.138,73	5,917	3.957,15	4.737,71	8.694,86	5,632	4.398,07	7.952,11	15	31/12/2032
6	4304689/01	Fisso	46.113,54	5,917	1.139,50	1.364,27	2.503,77	5,632	1.266,47	2.289,89	15	31/12/2032
7	4319120/00	Fisso	216.281,48	5,551	5.486,08	6.002,89	11.488,97	5,313	5.599,78	10.516,26	15	31/12/2032
8	4355215/00	Fisso	519.213,40	5,753	12.981,61	14.935,17	27.916,78	5,489	13.893,53	25.541,37	15	31/12/2032
9	4370516/00	Fisso	313.539,03	5,753	7.839,24	9.018,95	16.858,19	5,489	8.389,93	15.423,75	15	31/12/2032
10	4459844/00	Fisso	688.247,16	4,951	11.579,21	17.037,56	28.616,77	4,873	16.487,01	27.075,83	20	31/12/2037
11	4460001/00	Fisso	215.482,96	4,951	3.625,33	5.334,28	8.959,61	4,873	5.161,91	8.477,16	20	31/12/2037
12	4462344/00	Fisso	1.489.719,19	4,887	25.226,16	36.401,28	61.627,44	4,815	35.257,67	58.317,85	20	31/12/2037
13	4462841/00	Fisso	657.678,41	4,823	11.209,05	15.859,91	27.068,96	4,757	15.376,27	25.619,19	20	31/12/2037
14	4462856/00	Fisso	361.723,10	4,823	6.164,98	8.722,95	14.887,93	4,757	8.456,95	14.090,55	20	31/12/2037
15	4464585/00	Fisso	177.754,35	4,479	3.136,22	3.980,81	7.117,03	4,445	3.880,89	6.741,32	20	31/12/2037
16	4478684/00	Fisso	1.021.576,82	4,479	18.024,23	22.878,21	40.902,44	4,445	22.303,96	38.743,22	20	31/12/2037
17	4478684/01	Fisso	70.025,31	4,478	1.916,18	1.567,86	3.484,04	4,38	1.491,59	3.197,59	15	31/12/2032
18	4482226/00	Fisso	588.714,65	4,466	10.400,55	13.146,00	23.546,55	4,433	12.818,33	22.303,83	20	31/12/2037
19	4484214/00	Fisso	782.413,16	4,459	13.832,23	17.443,91	31.276,14	4,427	17.012,54	29.626,84	20	31/12/2037
20	4484214/01	Fisso	44.988,42	4,478	1.231,07	1.007,29	2.238,36	4,38	958,29	2.054,32	15	31/12/2032
21	4484239/00	Fisso	251.732,93	4,459	4.450,37	5.612,39	10.062,76	4,427	5.473,60	9.532,11	20	31/12/2037
22	4484256/00	Fisso	612.323,32	4,459	10.825,23	13.651,75	24.476,98	4,427	13.314,16	23.186,22	20	31/12/2037
23	4486833/00	Fisso	676.179,90	4,485	8.259,71	15.163,33	23.423,04	4,474	14.941,37	22.577,66	25	31/12/2042
24	4498930/00	Fisso	220.280,84	4,768	2.591,70	5.251,50	7.843,20	4,737	5.155,97	7.555,39	25	31/12/2042
25	4498967/00	Fisso	219.063,83	4,768	2.577,38	5.222,48	7.799,86	4,737	5.127,48	7.513,64	25	31/12/2042
26	4500688/00	Fisso	505.632,26	4,759	5.956,11	12.031,52	17.987,63	4,729	11.814,84	17.328,54	25	31/12/2042
27	4501410/00	Fisso	415.827,99	4,754	4.901,52	9.884,23	14.785,75	4,724	9.706,08	14.243,63	25	31/12/2042

ALLEGATO 1

Prog.	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo	Tasso Spread (Ante) (%)	Quota Capitale Semestrale (Ante)	Quota interessi (Ante)	Rata Semestrale (Ante)	Tasso Spread (Post) (%)	Quota Interessi al 30/06/2018 (Post)	Rata (Quota Capitale + Quota Interessi) Semestrale (Post) dal 31/12/2018	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
28	4501411/00	Fisso	243.263,16	4,754	2.867,43	5.782,37	8.649,80	4,724	5.678,15	8.332,66	25	31/12/2042
29	4501412/00	Fisso	418.108,57	4,754	4.928,40	9.938,44	14.866,84	4,724	9.759,32	14.321,75	25	31/12/2042
30	4501514/00	Fisso	304.078,96	4,754	3.584,29	7.227,96	10.812,25	4,724	7.097,68	10.415,82	25	31/12/2042
31	4501611/00	Fisso	266.499,40	4,792	3.125,48	6.385,33	9.510,81	4,76	6.268,30	9.161,96	25	31/12/2042
32	4502590/00	Fisso	373.099,17	4,792	4.375,67	8.939,46	13.315,13	4,76	8.775,62	12.826,74	25	31/12/2042
33	4502591/00	Fisso	266.499,40	4,792	3.125,48	6.385,33	9.510,81	4,76	6.268,30	9.161,96	25	31/12/2042
34	4502989/00	Fisso	190.356,70	4,792	2.232,49	4.560,94	6.793,43	4,76	4.477,36	6.544,25	25	31/12/2042
35	4502990/00	Fisso	190.356,70	4,792	2.232,49	4.560,94	6.793,43	4,76	4.477,36	6.544,25	25	31/12/2042
36	4503119/00	Fisso	190.356,70	4,792	2.232,49	4.560,94	6.793,43	4,76	4.477,36	6.544,25	25	31/12/2042
37	4515768/00	Fisso	161.343,38	5,212	1.788,76	4.204,61	5.993,37	5,151	4.109,33	5.768,68	25	31/12/2042
38	4515769/00	Fisso	403.358,50	5,212	4.471,89	10.511,52	14.983,41	5,151	10.273,32	14.421,70	25	31/12/2042
39	4515815/00	Fisso	1.371.418,96	5,212	15.204,43	35.739,18	50.943,61	5,151	34.929,31	49.033,78	25	31/12/2042
40	4527012/00	Fisso	48.014,32	4,797	1.284,74	1.151,62	2.436,36	4,657	1.088,10	2.234,19	15	31/12/2032
41	4527022/00	Fisso	534.380,22	4,601	6.428,19	12.293,41	18.721,60	4,582	12.095,38	18.041,61	25	31/12/2042
42	4527034/00	Fisso	31.881,55	4,797	853,07	764,67	1.617,74	4,657	722,5	1.483,50	15	31/12/2032
43	4527049/00	Fisso	575.486,40	4,601	6.922,66	13.239,07	20.161,73	4,582	13.025,80	19.429,42	25	31/12/2042
44	4527272/00	Fisso	411.061,71	4,601	4.944,76	9.456,47	14.401,23	4,582	9.304,14	13.878,16	25	31/12/2042
45	4527470/00	Fisso	70.749,68	4,908	1.878,32	1.736,20	3.614,52	4,754	1.637,07	3.313,75	15	31/12/2032
46	4527472/00	Fisso	66.890,61	4,908	1.775,87	1.641,49	3.417,36	4,754	1.547,78	3.133,00	15	31/12/2032
47	4534501/00	Fisso	42.015,19	4,478	1.149,71	940,72	2.090,43	4,38	894,95	1.918,55	15	31/12/2032
48	4536383/00	Fisso	787.050,25	4,726	9.311,86	18.598,00	27.909,86	4,698	18.269,07	26.888,26	25	31/12/2042
49	4536384/00	Fisso	838.379,64	4,726	9.919,15	19.810,91	29.730,06	4,698	19.460,54	28.641,84	25	31/12/2042
50	4536802/00	Fisso	20.911,36	4,451	573,3	465,39	1.038,69	4,357	443,06	953,38	15	31/12/2032
51	4537821/00	Fisso	338.007,66	4,737	3.993,24	8.005,71	11.998,95	4,709	7.864,37	11.560,37	25	31/12/2042
52	4538336/00	Fisso	513.429,37	4,737	6.065,68	12.160,57	18.226,25	4,709	11.945,88	17.560,05	25	31/12/2042
53	4539033/00	Fisso	513.429,37	4,737	6.065,68	12.160,57	18.226,25	4,709	11.945,88	17.560,05	25	31/12/2042
54	4539052/00	Fisso	308.057,63	4,737	3.639,41	7.296,34	10.935,75	4,709	7.167,53	10.536,03	25	31/12/2042

ALLEGATO 1 - Riepilogo prestiti da rinegoziare

ALLEGATO 1

Prog.	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo	Tasso Spread (Ante) (%)	Quota Capitale Semestrale (Ante)	Quota interessi (Ante)	Rata Semestrale (Ante)	Tasso Spread (Post) (%)	Quota Interessi al 30/06/2018 (Post)	Rata (Quota Capitale + Quota Interessi) Semestrale (Post) dal 31/12/2018	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
55	4539059/00	Fisso	162.585,94	4,737	1.920,80	3.850,85	5.771,65	4,709	3.782,86	5.560,68	25	31/12/2042
56	4539883/00	Fisso	981.079,69	4,737	11.590,52	23.236,88	34.827,40	4,709	22.826,62	33.554,39	25	31/12/2042
57	6011323/00	Fisso	343.279,01	2,815	7.657,19	4.831,66	12.488,85	2,943	4.938,68	11.828,14	19	31/12/2036
58	6013398/00	Fisso	451.682,93	2,815	10.075,26	6.357,43	16.432,69	2,943	6.498,26	15.563,34	19	31/12/2036
59	6013399/00	Fisso	451.682,93	2,815	10.075,26	6.357,43	16.432,69	2,943	6.498,26	15.563,34	19	31/12/2036
60	6013401/00	Fisso	361.346,35	2,815	8.060,20	5.085,95	13.146,15	2,943	5.198,61	12.450,67	19	31/12/2036
61	6013402/00	Fisso	225.841,44	2,815	5.037,63	3.178,72	8.216,35	2,943	3.249,13	7.781,67	19	31/12/2036
62	6013797/00	Fisso	225.841,44	2,815	5.037,63	3.178,72	8.216,35	2,943	3.249,13	7.781,67	19	31/12/2036
63	6025189/00	Fisso	1.337.839,99	2,395	28.949,71	16.020,63	44.970,34	2,564	16.779,97	42.857,80	20	31/12/2037
64	6025413/00	Fisso	611.250,89	2,395	13.226,94	7.319,73	20.546,67	2,564	7.666,67	19.581,47	20	31/12/2037
65	6025415/00	Fisso	564.231,59	2,395	12.209,49	6.756,67	18.966,16	2,564	7.076,92	18.075,20	20	31/12/2037
66	6025417/00	Fisso	94.038,59	2,395	2.034,91	1.126,12	3.161,03	2,564	1.179,49	3.012,53	20	31/12/2037
67	6025418/00	Fisso	833.370,06	2,395	18.033,41	9.979,61	28.013,02	2,564	10.452,62	26.697,07	20	31/12/2037
68	6025419/00	Fisso	141.057,90	2,395	3.052,37	1.689,17	4.741,54	2,564	1.769,23	4.518,80	20	31/12/2037
69	6025426/00	Fisso	188.077,20	2,395	4.069,83	2.252,22	6.322,05	2,564	2.358,97	6.025,07	20	31/12/2037
	TOTALE		27.065.272,80		444.607,15	586.439,36	1.031.046,51		575.318,67	980.357,13		

Roma, 09/10/2017

Cassa depositi e prestiti società per azioni

CIRCOLARE N. 1289

Oggetto: Rinegoziazione per il secondo semestre 2017 dei prestiti concessi ai comuni dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni.

PREMESSA

La Cassa depositi e prestiti società per azioni (di seguito "CDP") si rende disponibile alla rinegoziazione dei prestiti attualmente in ammortamento concessi ai comuni (di seguito, anche, "Enti") - che non siano già stati rinegoziati nel primo semestre 2017, ai sensi della Circolare n. 1287 del 12 aprile 2017 - alle condizioni, nei termini e con le modalità di seguito indicate.

Parte prima

Caratteristiche dei prestiti

1. Caratteristiche dei prestiti originari rinegoziabili

Possono essere rinegoziati i prestiti (di seguito "Prestiti Originari") connotati dalle seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) prestiti ordinari a tasso fisso, variabile e flessibili intestati a comuni;
- b) con oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° luglio 2017, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00 e scadenza dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2021.

dal 1850

Cassa depositi e prestiti
Società per Azioni
Via Goito, 4 | 00185 Roma
T +39 06 42211 | F +39 06 4221 4026

Capitale Sociale
€ 4.051.143.264,00 i.v.
Iscritta presso CCIAA
di Roma al n. REA 1053767

Codice Fiscale e iscrizione
al Registro delle Imprese
di Roma 80199230584
Partita IVA 07756511007

Sono inclusi nella presente rinegoziazione anche i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione (ad esclusione di quelli di cui ai successivi punti I e II) attivate dalla CDP successivamente alla trasformazione in società per azioni, nonché quelli rinegoziati ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2003.

Non possono comunque essere rinegoziati i prestiti che presentino una delle seguenti caratteristiche:

- I. rinegoziati nel primo semestre 2017 ai sensi della Circolare n. 1287 del 12 aprile 2017;
- II. rinegoziati con struttura indicizzata all'inflazione italiana ai sensi della Circolare n. 1257 del 29 aprile 2005;
- III. con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
- IV. intestati ad enti commissariati per inquinamento mafioso privi degli organi elettivi ricostituiti;
- V. intestati ad enti morosi o in condizione di dissesto finanziario, che non abbiano approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 259 del TUEL, esitato positivamente ai sensi dell'articolo 261, comma 3, del TUEL;
- VI. concessi in base a leggi speciali;
- VII. trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del decreto 5 dicembre 2003, adottato in attuazione del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269.

In ogni caso, l'elenco dei prestiti rinegoziabili sarà quello reso disponibile dalla CDP attraverso l'Applicativo di cui al successivo Punto 1, Parte seconda (Procedura di adesione).

2. Caratteristiche dei prestiti rinegoziati

Gli Enti beneficiari di prestiti con le caratteristiche sopra elencate possono accedere alla rinegoziazione secondo le modalità indicate nella Parte seconda della presente Circolare; i prestiti oggetto di rinegoziazione (di seguito "Prestiti Rinegoziati") avranno le seguenti caratteristiche:

- durata post rinegoziazione pari a quella ante rinegoziazione maggiorata di due anni, ferma restando la scadenza massima del 31 dicembre 2045. Inoltre, l'Ente potrà scegliere ulteriori

condizioni finanziarie in corrispondenza delle scadenze del 31 dicembre degli anni 2026 e 2036, qualora tali scadenze siano inferiori, ovvero non superiori a due anni rispetto a quella originaria;

- tasso di interesse fisso (se il tasso regolante il Prestito Originario è fisso) o variabile (se il tasso regolante il Prestito Originario è variabile) determinato - in funzione della scadenza prescelta e della modalità di rimborso scelta dall'Ente di cui al punto successivo - secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, sulla base delle condizioni di mercato vigenti nel Periodo di adesione (di cui al successivo Punto 1, Parte seconda), impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione dei tassi settimanali della CDP per i prestiti ordinari concessi agli enti locali¹, fermo restando quanto previsto al successivo Punto 2.d, Parte seconda;
- rimborso dei prestiti, alternativamente, a scelta dell'Ente:
 - a. mediante il pagamento al 31 dicembre 2017 della sola quota interessi prevista nei vigenti piani di ammortamento (calcolata al tasso/spread ante), che potrà essere corrisposta, a scelta dell'ente, il 31 gennaio 2018; le successive rate di ammortamento a partire dal 30 giugno 2018 fino a scadenza saranno comprensive di quota capitale e interessi (calcolate al tasso/spread post rinegoziazione); secondo piani di ammortamento a rata costante di tipo "francese" (per i prestiti a tasso fisso) o a quota capitale costante di tipo "italiano" (per i prestiti a tasso variabile), ovvero
 - b. mediante il pagamento al 31 dicembre 2017 della rata di ammortamento (comprensiva di quota capitale e quota interessi calcolata al tasso/spread ante) prevista nei vigenti piani di ammortamento e al 30 giugno 2018 della sola quota interessi maturata nel 1° semestre 2018 (calcolata sul debito residuo al 1° gennaio 2018 al tasso/spread post rinegoziazione); le successive rate di ammortamento a partire dal 31 dicembre 2018 fino a scadenza saranno comprensive di quota capitale e quota interessi (calcolata al tasso/spread post rinegoziazione), secondo piani di ammortamento a rata costante di tipo "francese" (per i prestiti a tasso fisso) o a quota capitale costante di tipo "italiano" (per i prestiti a tasso variabile);

¹ Per quanto riguarda il principio dell'equivalenza finanziaria, si rimanda alla Nota tecnica pubblicata nel sito internet www.cdp.it.

- garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex articolo 206 del TUEL. I *covenant* previsti nei contratti dei Prestiti Originari continueranno ad essere validi anche per i Prestiti Rinegoziati;
- regolamento del rimborso anticipato volontario dei prestiti, della risoluzione, del calcolo degli interessi di mora e degli eventuali importi riconosciuti all'Ente sulle somme rimaste da erogare sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso e variabile concessi agli enti locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii.

I Prestiti Rinegoziati, per quanto compatibile e non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, continueranno ad essere regolati:

- dal decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998 e successive modificazioni e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP, se i relativi Prestiti Originari sono stati concessi precedentemente al 27 gennaio 2005;
- dagli originari contratti di prestito, se i relativi Prestiti Originari sono stati concessi a partire dal 27 gennaio 2005.

Si precisa che per i prestiti oggetto di differimento del pagamento delle rate a seguito di eventi sismici nelle Regioni Abruzzo (2009 e 2016), Emilia Romagna, Veneto e Lombardia (2012), Lazio, Marche e Umbria (2016), si procederà alla rinegoziazione del debito residuo comprensivo delle quote capitale relative alle rate non pagate nei semestri precedenti. Inoltre, con riferimento ai prestiti intestati agli Enti colpiti dagli eventi sismici sopracitati e per i quali è consentita la mancata corresponsione della rata relativa al 31 dicembre 2017, in caso di adesione alla rinegoziazione è previsto - in analogia agli altri prestiti rinegoziati - il pagamento al 31 dicembre 2017 della quota interessi (nel caso l'Ente scelga la modalità di rimborso di cui alla precedente lettera "a", eventualmente pagabile il 31 gennaio 2018), ovvero della rata (nel caso l'Ente scelga la modalità di rimborso di cui alla precedente lettera "b") attualmente prevista in relazione ai Prestiti Originari.

Parte seconda

Procedura di adesione e perfezionamento

Di seguito viene descritta la procedura di adesione alle proposte di rinegoziazione dei Prestiti Originari e di perfezionamento dei contratti.

1. Procedura di adesione

La CDP mette a disposizione di ciascun Ente, nel periodo di adesione (di seguito "Periodo di Adesione"), l'elenco dei Prestiti Originari e rende note le condizioni finanziarie applicate alla rinegoziazione tramite una sezione dedicata all'operazione nel proprio sito internet www.cdp.it, con un apposito applicativo informatico di gestione (di seguito "Applicativo").

La procedura di adesione si articola nelle seguenti tre fasi:

- 1) scelta delle condizioni;
- 2) domanda di adesione;
- 3) perfezionamento del contratto.

1.1 Scelta delle condizioni

Durante il Periodo di Adesione, dal 17 ottobre al 3 novembre 2017, il soggetto abilitato a rappresentare l'Ente può accedere all'Applicativo mediante le credenziali utilizzate per l'accesso al Portale Enti Locali e PA² ed effettuare le azioni sotto elencate:

- 1) scegliere alternativamente la modalità di rimborso dei Prestiti Rinegoziati di cui alle lettere "a" e "b" al Punto 2 della Parte prima; tale scelta è unica per tutti i prestiti che l'ente vorrà rinegoziare;

² Ove l'Ente non sia in possesso delle credenziali di accesso, potrà ottenerle inoltrando una specifica richiesta mediante il modulo disponibile nel sito internet della CDP.

- 2) selezionare i Prestiti Originari che l'Ente intende rinegoziare ed indicare la relativa scadenza prescelta per ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, a cui è associato nell'Applicativo il tasso/spread post rinegoziazione e la relativa rata/quota capitale;
- 3) *solo nel caso in cui l'Ente scelga la modalità di rimborso di cui alla lettera "a" del Punto 2, Parte prima*, indicare la data di pagamento della quota interessi relativa al secondo semestre 2017 (il 31 dicembre 2017 ovvero il 31 gennaio 2018); tale scelta è unica per tutti i prestiti che l'ente vorrà rinegoziare;
- 4) prendere visione delle condizioni finanziarie applicate dalla CDP per la rinegoziazione dei Prestiti Originari in quel momento vigenti, ed inserire l'indirizzo PEC³ al quale verranno inviati i documenti controfirmati per accettazione dalla CDP ai sensi del successivo punto 1.3;
- 5) confermare di voler accettare e fissare le condizioni di cui al precedente punto 4;
- 6) compilare, entro il 10 novembre 2017, il *form* documentale con tutte le informazioni richieste e necessarie per la successiva generazione in automatico dei documenti di cui al successivo punto 7;
- 7) effettuare il *download* entro il 10 novembre 2017 i) della proposta contrattuale irrevocabile di rinegoziazione, ii) del relativo documento con il quale l'Ente attesta l'approvazione specifica delle clausole vessatorie ex articolo 1341, secondo comma del Codice Civile, iii) dell'elenco dei Prestiti Originari che l'Ente intende rinegoziare (di seguito "Elenco Prestiti"), nel quale, in base alle condizioni finanziarie e alle scadenze prescelte, sono indicate, tra l'altro, le caratteristiche post rinegoziazione, iv) del modulo di attestazione dei poteri di firma del sottoscrittore del contratto, v) della delegazione di pagamento relativa a ciascun prestito. Tali documenti dovranno essere firmati e trasmessi secondo quanto previsto dal successivo punto 1.2.

Si precisa che nell'Elenco Prestiti sarà data indicazione, tra l'altro, della somma delle quote capitale dei prestiti rinegoziati che l'Ente, nel caso in cui scelga la modalità di rimborso di cui alla lettera "a" del Punto 2, Parte prima, comunicherà al proprio tesoriere in caso di

³ L'applicativo effettua in automatico una verifica sulla validità dell'indirizzo PEC inserito dall'Ente; solo in caso di esito positivo della verifica – che potrà richiedere alcuni minuti – l'Ente potrà scaricare i documenti di cui al punto 7.

perfezionamento dell'operazione, al fine della determinazione dell'ammontare della rata in scadenza al 31 dicembre 2017. Non è infatti previsto l'invio di avvisi di pagamento successivamente al perfezionamento della rinegoziazione, fermo restando che gli addebiti diretti in conto (SDD) terranno conto degli effetti della suddetta operazione.

1.2 Domanda di adesione

L'Ente che intenda aderire alla rinegoziazione nel Periodo di Adesione deve trasmettere alla CDP, entro il 10 novembre 2017, tramite l'Applicativo, la seguente documentazione firmata digitalmente da soggetto munito di idonei poteri:

- a) la proposta contrattuale irrevocabile di rinegoziazione dei Prestiti Originari, il relativo Elenco Prestiti ed il documento di approvazione specifica delle clausole ex articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, generati dall'Applicativo, ciascuno firmato digitalmente;
- b) il modulo per l'attestazione dei poteri di firma del sottoscrittore del contratto, completo di copia del documento d'identità del medesimo, in corso di validità, firmato digitalmente;
- c) la determinazione a contrattare (il cui schema esemplificativo è disponibile nell'Applicativo), nella quale devono essere indicati gli estremi della delibera di consiglio⁴ che approva l'operazione di rinegoziazione, esecutiva a tutti gli effetti di legge, e della delibera di approvazione del bilancio di previsione o relativa variazione. La citata determinazione dovrà essere munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 147 bis del TUEL, nonché del visto di regolarità contabile di cui all'articolo 183, comma 7, del TUEL, e firmata digitalmente da soggetto munito di idonei poteri e dai soggetti abilitati al rilascio dei suddetti pareri e visti.

Inoltre dovranno pervenire alla CDP, entro il termine del 14 novembre 2017 e in originale, le delegazioni di pagamento relative a ciascun Prestito Rinegoziato, generate dall'Applicativo, complete delle relate di notifica al tesoriere dell'Ente, debitamente firmate da soggetto munito di

⁴ O altro provvedimento equivalente.

idonei poteri e dal messo notificatore. Le suddette delegazioni devono essere trasmesse in originale alla CDP a mezzo corriere, posta o consegna a mano, all'indirizzo:

Cassa depositi e prestiti società per azioni – Area Enti Pubblici - via Goito, 4 - 00185 Roma, specificando: "Rinegoziazione comuni secondo semestre 2017".

Ai fini del rispetto del suddetto termine per la ricezione della documentazione in originale, fa fede unicamente la data di ricezione della documentazione da parte della CDP. Gli orari per la consegna sono indicati nel sito internet della CDP.

La CDP provvederà ad inviare, prima della scadenza del 10 novembre 2017, e con congruo preavviso, e-mail di avviso a tutti gli Enti che abbiano confermato le condizioni per la rinegoziazione dei Prestiti Originari ai sensi del precedente punto 1.1, e per i quali non risulti ancora pervenuta la documentazione richiesta.

1.3 Perfezionamento del contratto

La CDP provvede ad accettare le proposte contrattuali irrevocabili di rinegoziazione - valide ed accompagnate dalla documentazione completa ed idonea, comprensiva delle delegazioni di pagamento relative a ciascun Prestito Rinegoziato - ricevute dalla CDP medesima secondo le modalità e nei termini sopra descritti. La trasmissione via PEC da parte della CDP all'Ente della proposta contrattuale e del relativo Elenco Prestiti, controfirmati digitalmente, entro il 24 novembre 2017, sancisce il perfezionamento del Contratto.

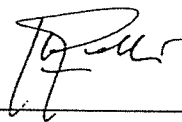
2. Limitazioni

La rinegoziazione dei Prestiti Originari è soggetta alle seguenti limitazioni:

- a) per poter accedere alla rinegoziazione l'Ente deve aver approvato il bilancio di previsione o relativa variazione;
- b) contestualmente al perfezionamento del contratto di rinegoziazione, si intenderanno automaticamente revocate e, pertanto, resteranno prive di qualsiasi effetto le eventuali

domande: di rimborso anticipato con effetto al 31 dicembre 2017, di riduzione o di variazione di ente pagatore con effetto al 1° gennaio 2018, nonché eventuali richieste di variazione del regime di tasso di interesse da variabile a fisso concernenti i Prestiti Originari in relazione alla data del 31 dicembre 2017;

- c) eventuali richieste di diverso utilizzo dei Prestiti Originari pervenute dopo il 1° luglio 2017, ove accettate, avranno effetto sui corrispondenti Prestiti Rinegoziati;
- d) la CDP, infine, si riserva di non quotare alcune scadenze e di modificare talune condizioni finanziarie e opzioni offerte per la rinegoziazione indicate nella presente Circolare in relazione all'andamento delle condizioni dei mercati monetari e finanziari durante il Periodo di Adesione.



L'Amministratore delegato

Fabio Gallia

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Consigliere Anziano
F.to Marchese Matteo

Il Presidente del C.C.
F.to Agata Pestoni

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 9 NOV 2017 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

I sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 9 NOV 2017, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

Si ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li 8 NOV 2017

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

copia conforme all'originale
per uso amministrativo

Dalla residenza comunale li 9 NOV 2017



Il Funzionario/Responsabile
CAPO SERV. AFFARI GENERALI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Chiara Antonino

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni